



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PALERMO

## Rapporto annuale 2024 di riesame Corso di Dottorato di ricerca in “Dinamica dei sistemi”

*Data approvazione in Collegio dei docenti del dottorato: 25.02.2025*



## *Premessa*

### *Gruppo di Riesame*

*Composizione della Commissione Assicurazione della qualità del corso di dottorato di ricerca:*

- *Prof. Edoardo Baldaro*
- *Prof.ssa Chiara Garilli*
- *Prof. Andrea Merlo*
- *Prof.ssa Maria Concetta Parlato*
- *Prof.ssa Santa Giuseppina Tumminelli*



#### SINTETICO COMMENTO AGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO

##### **Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo (AVA3 H.O.O.A)**

1. In base agli indicatori individuati nel DM 1154/2021 e AVA3, la Percentuale di iscritti al primo anno del Corso di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo, nel quinquennio 2019/20-2023/24, risulta essere 52,1%.

**Il dato medio è leggermente superiore alla media nazionale nel quinquennio (51,7%) ed è superiore alla media macroregionale (42,2%).**

Il dato nel corso degli anni ha subito oscillazioni registrando andamenti sinusoidali che hanno registrato un forte incremento del dato nell'A.A. 2022/2023 (72,7% a fronte della media nazionale di 53,6% e macroregionale di 44,5%) - a seguito delle azioni di promozione del Dottorato a livello nazionale e internazionale - per poi stabilizzarsi nell'anno 2023/24. Si consideri che un peso considerevole nella rilevazione del dato e, pertanto, nell'analisi del flusso, ha giocato la diffusione del Covid 19 e l'impatto che questo ha avuto complessivamente sull'indicatore dal 2020 al 2022.

2. La percentuale di iscritti al primo anno del Corso di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo per il periodo 2023/24 è pari al 50%.

**Il dato medio è leggermente inferiore alla media nazionale (51,4%) ed è superiore alla media macroregionale (40,6%).**

##### *Punti di forza:*

L'azione promozionale svolta a livello nazionale e internazionale ha consentito di migliorare il dato iniziale, superando il valore nazionale e macroregionale medio nel quinquennio.

##### *Punti di debolezza:*

Il dato ha subito una significativa flessione nell'ultimo anno di riferimento (a.a. 2023/2024).

##### **Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero (AVA3 H.O.O.B)**

1. La percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero in media nel quinquennio 2019-2023 è stata **del 53,8%**. La maggiore criticità si è registrata nell'anno 2022 presumibilmente a causa della diffusione del Covid 19, che ha determinato un'interruzione degli scambi e significative difficoltà per la permanenza all'estero dei dottorandi e delle dottorande.

**Il dato medio supera significativamente la media nazionale (34,6%) e la media macroregionale (35,3%).**

2. La proporzione di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero nel periodo 2019-2024 (fonte ANS) è sostanzialmente in linea con quanto risultante dal dato Anvur, evidenziando un'ottima performance nel 2021 (6 su 6 dottorandi, 100%), un dato assolutamente negativo (0%) nel 2022, ed una significativa ripresa negli anni successivi: nel 2023, infatti, 6 su 7 dottorandi hanno trascorso almeno tre mesi all'estero (85,7%) e, nel 2024, 2 su tre (66,7%). Non risultano i dati relativi agli anni 2019 e 2020.

3. Dal monitoraggio *in itinere* dei dottorandi di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero e acquisiranno prevedibilmente il titolo nel 2025 risultano i seguenti indicatori:

- aa. 2021/22: 0%
- aa. 2022/23: 18,2%
- aa. 2023/24: 40%

##### *Punti di forza:*

La percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero in media supera la media nazionale (34,6%) e la media macroregionale (35,3%).

##### *Punti di debolezza:*

Non si rilevano punti di debolezza.



**Percentuale di borse finanziate da Enti esterni - periodo di riferimento: quinquennio anni accademici 2019/20-2023/24 (AVA3. H.O.O.C)**

A far data dall'a.a. 2019/2020 e fino all'a.a. 2021/2022 il dato rilevato è pari a 0, a fronte di una media nazionale piuttosto contenuta (5,3%) e ad una macroregionale pari a 5,9%.

Il Dottorato di Ricerca negli anni ha avviato azioni che lo portassero ad avere una forte connotazione internazionale, posizionandosi ad un livello di attenzione tale da avviare forme di collaborazione con Enti esterni (Regione Sicilia, Istituto Giannina Gaslini, Istituto di Formazione Politica P. Arrupe - Centro Studi Sociali di Palermo) disponibili a sostenere il finanziamento di borse di studio. Ciò ha condotto nell'a.a. 2022/2023 al raggiungimento della percentuale del 62,5% in linea, del resto, con la media nazionale (60%) e macroregionale (63,5%). Tuttavia, il dato ha subito una rilevante flessione nell'a.a. 2023/2024, attestandosi sulla percentuale del 55,6%, molto inferiore alla media nazionale (76,3%) e macroregionale (80,6%).

*Punti di forza:*

L'avvio di azioni di collaborazione e di correzione ha portato nell'a.a. 2022/2023 al raggiungimento della percentuale del 62,5% in linea con la media nazionale e macroregionale.

*Punti di debolezza:*

Un valore dell'indicatore pari a 0 a far data dall'a.a. 2019/2020 e fino all'a.a. 2021/2022. Una rilevante flessione dell'indicatore nell'a.a. 2023/2024.

**Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di ricerca (include mesi trascorsi all'estero) (AVA3 H.O.O.D)**

1. In linea con l'indicatore "Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero" il dato ha risentito della diffusione della pandemia da Covid 19, in particolare nell'anno 2022, non consentendo a quanti avrebbero conseguito il titolo di dottore di ricerca nell'anno 2022 di svolgere periodi formativi in istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede del Corso di Dottorato. Questa riflessione è confermata sia dai dati precedenti all'anno solare di uscita 2022, che hanno sempre superato la media nazionale e macroregionale, sia dalla ripresa dell'indicatore nell'anno solare 2023, pari 57,1%, dato superiore alla media nazionale (25%) e macroregionale (24,1%).

2. La proporzione dei Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (inclusi i mesi trascorsi all'estero), quale risultante dai dati ANS, nel periodo di riferimento 2019-2024, riflette le percentuali sopra evidenziate, mostrando tuttavia una flessione del dato nell'anno solare 2024, ove il dato si attesta sulla percentuale del 33,3% (1 dottorando su 3).

3. Il monitoraggio *in itinere* dei dottorandi di ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero e acquisiranno prevedibilmente il titolo nel 2025, cioè i dottorandi del XXXVII ciclo, rileva le seguenti percentuali:

a.a. 2021/2022: 0%

a.a. 2022/2023: 9,1%

a.a. 2023/2024: 18,2%

*Punti di debolezza:*

Il valore registrato nell'anno solare 2022 è pari a 0.

*Punti di forza:*



Eccezion fatta per il 2022, il valore dell'indicatore nel corso degli anni è sempre superiore alla media nazionale e macroregionale.

**Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi (fonte Anvur)**

Il dato dall'anno solare 2018 al 2022 è sempre sotto la media nazionale e macroregionale. Nel 2023, il dato è significativamente cresciuto, attestandosi su 7,1 (a fronte di una media nazionale di 5,1 e macroregionale di 5,2).

*Punti di forza:*

La significativa crescita dell'ultimo anno (2023).

*Punti di debolezza:*

Il valore dei dati dall'anno solare 2018 al 2022 è sempre sotto la media nazionale e macroregionale.

**Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi (SI/NO)**

Sì

**Utilizzo delle opinioni dei dottorandi nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca.**

Il Collegio dei docenti e la Commissione AQ hanno tenuto in considerazione le opinioni e le proposte dei dottorandi attraverso la presenza e l'interlocuzione con i rappresentanti degli stessi durante le riunioni di monitoraggio sull'andamento del Dottorato.

Le opinioni degli studenti sono state centrali nella programmazione delle attività formative per l'anno accademico seguente (a.a. 2024/2025).

*Punti di debolezza:*

Le maggiori criticità concernono l'assenza di spazi di lavoro destinati esclusivamente ai dottorandi con postazioni singole e la carenza di attrezzature informatiche utili per lo svolgimento delle attività di ricerca.

*Punti di forza:*

Buona interlocuzione con i rappresentanti dei dottorandi e delle dottorande in seno al Collegio dei docenti ed alla Commissione AQ.

Coinvolgimento attivo dei rappresentanti dei dottorandi nella fase di organizzazione del Corso di Dottorato e della relativa offerta formativa.

**ANALISI DEGLI ESITI DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEI DOTTORANDI**

La Commissione AQ rileva che la maggior parte dei dottorandi e delle dottorande del primo e del secondo anno non hanno compilato i questionari somministrati dall'Ateneo attraverso il SIA. Sul punto, peraltro, si fa presente che alcuni di essi dichiarano di non aver mai ricevuto alcuna comunicazione da parte degli uffici dell'Ateneo circa l'esistenza e la somministrazione del questionario per la rilevazione dell'opinione dei dottorandi e delle dottorande.

Si precisa che è presente un unico questionario relativo al XXXVIII ciclo di Dottorato e due questionari per il XXXIX ciclo. I questionari pervenuti non sono numericamente validi. Pur nondimeno, sono stati presi in considerazione nel confronto con i risultati delle azioni di monitoraggio avviate dal Coordinatore e dalla Commissione AQ.

Nel mese di febbraio 2025, il Coordinatore e la Commissione AQ hanno somministrato un test - attraverso un *form* realizzato con php e mysql - con modalità idonee a garantire l'anonimato, volto a rilevare l'opinione dei dottorandi del primo e del secondo anno e dei dottori di ricerca, sulla base del modello di questionario predisposto e diffuso dall'Anvur.



In linea generale, si registra un soddisfacente livello complessivo di gradimento del Dottorato in Dinamica dei sistemi pari a 6,5 (punteggio da 1 a 10).

Alto il grado di soddisfazione di coloro che hanno già concluso il periodo di studio o di ricerca all'estero.

Elevato anche il dato che registra la connessione tra l'offerta formativa del Dottorato e gli ambiti di ricerca dei dottorandi.

Alta è altresì la soddisfazione per il supporto fornito dagli uffici di segreteria.

L'assenza di spazi di lavoro per i dottorandi con postazioni singole è uno degli indicatori con valore negativo.

Il coinvolgimento dei dottorandi iscritti al primo e secondo anno nell'attività didattica o di sostegno alla didattica si attesta su un valore di circa il 50%.

Dalla sezione "Strutture e strumenti" del questionario emergono alcune criticità in relazione alle attrezzature informatiche e alle connessioni Internet per lo svolgimento delle attività di ricerca.

Il numero dei questionari compilati da coloro che hanno già conseguito il titolo di dottore di ricerca è esiguo e non permette di giungere ad una valutazione adeguata del livello di gradimento per il corso di Dottorato.

A conferma di tutto ciò, si farà riferimento anche a quanto emerso durante l'incontro avuto dalla vice-coordinatrice, prof.ssa Santa Giuseppina Tumminelli, giorno 29 novembre 2024. L'incontro è stato articolato in due momenti: in un primo momento con i rappresentanti dei dottorandi e delle dottorande per ciclo di Dottorato e in un secondo momento con tutti i dottorandi e le dottorande (dal XXXVII al XL Ciclo).

Sono stati presi in considerazione anche i risultati di un incontro autogestito dai dottorandi e dalle dottorande sulle problematiche riscontrate e riportate dai rappresentanti alla vice-coordinatrice.

Emerge un soddisfacente livello di gradimento dei dottorandi e delle dottorande di tutti i cicli considerati del Dottorato in Dinamica dei sistemi.

Alto il grado di soddisfazione di coloro che hanno già concluso il periodo di studio o di ricerca all'estero.

Elevato anche il dato che registra la connessione tra l'offerta formativa del Dottorato e gli ambiti di ricerca dei dottorandi.

Alta è altresì la soddisfazione per il supporto fornito dagli uffici di segreteria.

L'assenza di spazi comuni di lavoro e di studio per i dottorandi che abbiano postazioni singole, permane anche per il 2024, ed è riportata come un elemento di forte criticità.

Per quanto riguarda le strutture e gli strumenti, emergono alcune criticità in relazione alla disponibilità di attrezzature informatiche per lo svolgimento delle attività di ricerca.

Nonostante ciò, i dottorandi e le dottorande richiedono un maggiore coinvolgimento nella predisposizione del piano formativo, dei seminari e delle lezioni anche diversificati e più specifici per i tre curricula. Viene richiesto, inoltre, che venga predisposto un vademecum sulle procedure amministrative da seguire per le attività connesse allo svolgimento del percorso.

*Punti di forza:*

Si registra un buon livello complessivo di gradimento del Dottorato in Dinamica dei sistemi.

Alto il grado di soddisfazione di coloro che hanno già concluso il periodo di studio o di ricerca all'estero.

Elevato anche il dato che registra la connessione tra l'offerta formativa del Dottorato e gli ambiti di ricerca dei dottorandi e delle dottorande.

Alta è altresì la soddisfazione per la relazione con il proprio Tutor e il supporto fornito dagli uffici di segreteria e dal personale della Biblioteca.

*Punti di debolezza:*

L'assenza di spazi di lavoro destinati esclusivamente ai dottorandi e alle dottorande con postazioni singole e la carenza di attrezzature informatiche per lo svolgimento delle attività di ricerca rimangono.

L'assenza di un vademecum sulle procedure amministrative e sulla gestione della dotazione annuale.



### **MONITORAGGIO RELATIVO ALL'ALLOCAZIONE DEI FONDI PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE E DI RICERCA DEI DOTTORANDI NONCHÉ ALLE MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DEI FONDI**

Il dottorato in "Dinamica dei Sistemi" riceve una dotazione annuale dall'Ateneo che alimenta il Fondo di Funzionamento del Dottorato. Detto fondo viene gestito direttamente dal Coordinatore di concerto con la responsabile amministrativa del Dipartimento, il quale fornisce, con cadenza almeno trimestrale, un report sui fondi disponibili.

Tutte le spese a gravare su detto fondo devono essere autorizzate dal Coordinatore, che ne verifica la congruità e la compatibilità con le attività del Dottorato. Tutte le attività che comportano spese a gravare su detto fondo, che siano inerenti ad iniziative dei singoli curriculum, devono altresì essere autorizzate dal referente scientifico del relativo curriculum, che ne verifica la congruità con il percorso scientifico di quel curriculum.

Ciascuno dei dottorandi riceve una dotazione annuale pari a € 1.624,00, da utilizzarsi come supporto alle attività di ricerca, missioni e partecipazioni a conferenze e seminari. L'utilizzo di detti fondi è possibile previa compilazione di un apposito modulo, che deve essere vistato dal tutor del dottorando, il quale verifica così la congruità dell'attività proposta con il percorso scientifico e di ricerca del dottorando. La spesa viene poi autorizzata dal coordinatore sulla base delle disponibilità di fondi. Il report fornito dalla responsabile amministrativa del dipartimento contiene, altresì, l'elenco delle disponibilità di fondi per ciascun dottorando, al fine di monitorarne l'utilizzo.

Infine, le attività di ricerca del dottorando possono altresì essere supportate attingendo al fondo di funzionamento del Dottorato per una quota complessiva non superiore al 10% dell'importo totale, qualora il dottorando non abbia sufficiente disponibilità di fondi propri e vi sia sufficiente capienza del fondo stesso.

### **SINTETICA AUTOVALUTAZIONE DEL CORSO DI DOTTORATO (L'autovalutazione deve fare riferimento di punti di attenzione del modello AVA 3: D.PHD.1; D.PHD.2; D.PHD.3)**

- ***Il progetto formativo è stato aggiornato, tenuto conto dell'evoluzione culturale e scientifica e grazie al confronto con le PI e avvalendosi delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi?***  
Nell'a.a. 2023-2024, il progetto formativo non è stato aggiornato poiché le relative attività formative erano state già programmate. Sono stati proposti, però, seminari tematici in linea con le caratteristiche di interdisciplinarietà del corso di Dottorato.  
Le opinioni espresse dai dottorandi attraverso i questionari agli stessi sottoposti e le ulteriori osservazioni ricevute attraverso appositi incontri di monitoraggio hanno consentito di organizzare diversamente il progetto formativo per il nuovo ciclo, corrispondente all'a.a. 2024/2025, tenendo conto dei suggerimenti ricevuti.
- ***Le attività di formazione sono state coerenti con gli obiettivi formativi?***  
Le attività di formazione nel complesso sono state coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato in Dinamica dei Sistemi. Anche lo svolgimento di attività trasversali ai tre curricula proposte durante l'anno è andato nella direzione di assicurare coerenza ai percorsi.
- ***Si è coltivata la interdisciplinarietà, multidisciplinarietà, transdisciplinarietà? Come?***  
Il programma di dottorato in Dinamica dei sistemi si basa su un approccio multidisciplinare integrato, che ha come obiettivo generale lo sviluppo di capacità di ricerca-intervento che consentano allo studente di acquisire una "chiave di lettura" delle relazioni tra le dinamiche fenomeniche osservate in diverse fattispecie nei sistemi sociali e le strutture causali ad esse sottostanti. La molteplicità di aree del sapere coinvolti confluisce nei tre differenti curricula, che sono strettamente interconnessi tra di loro. La interdisciplinarietà, multidisciplinarietà, transdisciplinarietà sono state garantite, pertanto, dall'offerta formativa e dai seminari proposti nel corso dell'anno accademico.
- ***È stata garantita la visibilità del progetto nella pagina web dedicata?***  
La visibilità del progetto è stata garantita attraverso una maggiore attenzione alla comunicazione realizzata tramite la pagina web dedicata al Dottorato. Nel corso dell'a.a. 2023/2024, la pagina è stata riorganizzata e aggiornata, assicurando una più agevole consultazione delle informazioni relative ai tre curricula da parte dei Dottorandi.
- ***È stato pubblicato il calendario delle attività prima dell'inizio dell'anno accademico?***  
Il calendario delle attività è stato pubblicato ad inizio anno accademico ed aggiornato nel corso dello stesso.
- ***Sono stati perseguiti obiettivi di mobilità e internazionalizzazione (scambio di docenti e dottorandi, titoli doppi, etc.)?***  
Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue gli obiettivi di mobilità e di internazionalizzazione. Il Dottorato è consorziato con le Università di Shanghai (Cina) e Hanoi (Vietnam), ed ha accordi di co-tutela con le Università Tadeo Lozano di Bogotà (Colombia) e Granada (Spagna). Inoltre, è stato attivato un accordo



quadro di ateneo per la realizzazione di doppi titoli con l'Università di Macao (Cina), con la quale è in corso di stipula un accordo per lo scambio breve di studenti di dottorato.

Tra i componenti del Collegio dei docenti, vanta professori di altri Atenei. Durante l'anno, vengono coinvolti nello svolgimento di seminari e di lezioni docenti provenienti anche da Università straniere.

➤ *È stato previsto un calendario delle attività formative adeguato in termini quantitativi e qualitativi?*

Il calendario delle attività formative ha previsto, sulla base della programmazione annuale, seminari e lezioni con studiosi italiani e stranieri di differente estrazione culturale e disciplinare. Attraverso approcci interdisciplinari, i ricercatori, approfondendo le tematiche del Dottorato, hanno garantito un alto livello scientifico.

➤ *I dottorandi hanno partecipato a convegni, workshop, in generale a eventi scientifici (anche in qualità di relatori)?*

I dottorandi partecipano a seminari, conferenze e convegni nazionali ed internazionali, sia in qualità di partecipanti sia in qualità di relatori e/o discussant. La partecipazione a convegni, workshop, eventi scientifici, viene sempre decisa con il Tutor di riferimento, che certifica i crediti in base alle indicazioni contenute nella "Tabella di attribuzione dei crediti", riportata nel sito web del Dottorato e comunicata per e-mail ai dottorandi.

➤ *Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca?*

Il Dottorato mette a disposizione risorse finanziarie che consentono ai dottorandi di svolgere attività di ricerca. Ciascuno dei dottorandi riceve una dotazione annuale pari a € 1624, da utilizzarsi come supporto alle attività di ricerca, missioni e partecipazioni a conferenze e seminari. Infine, le attività di ricerca del dottorando possono essere supportate ulteriormente attingendo al fondo di funzionamento del Dottorato per una quota complessiva non superiore al 10% dell'importo totale, qualora il dottorando non abbia sufficiente disponibilità di fondi propri e vi sia una sufficiente capienza del fondo stesso.

➤ *Il dottorando svolge periodi di studio presso istituzioni nazionali o estere?*

L'obbligo per i dottorandi di svolgere periodi di ricerca all'estero presso rinomate istituzioni nazionali e internazionali per finalità di ricerca, per la durata media di 6 mesi, rappresenta un ulteriore elemento di mobilità e di internazionalizzazione del Dottorato.

Per ciascun punto di debolezza individuato, una volta identificate le cause, è necessario individuare le conseguenti azioni correttive da riportare nella seguente tabella **OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO**.

**OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO**

<b>Obiettivo n. 1</b>	
<b>Area di miglioramento</b>	Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo
<b>Azioni da intraprendere</b>	Maggiore pubblicizzazione del corso attraverso i canali istituzionali e i canali social (Instagram; Facebook; etc.) Diffusione di materiale informativo durante la "Notte dei Ricercatori".
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	AVA3 H.0.0.A Verifica in sede di monitoraggio annuale e ciclico. Rilevamento dei dati attraverso il report presente nel cruscotto accessibile al Coordinatore.
<b>Responsabilità</b>	Il rilevamento dell'indicatore di riferimento e l'impulso per intraprendere le azioni di miglioramento competono al Coordinatore del Corso di dottorato, con la collaborazione della Commissione Assicurazione della qualità del Corso di dottorato di ricerca.



	<p>Le azioni di miglioramento saranno implementate grazie alla collaborazione dei docenti facenti parte del Collegio dei docenti e del personale tecnico-amministrativo incaricato.</p> <p>Saranno coinvolti anche i rappresentanti dei Dottorandi nell'individuazione di strategie di comunicazione, di diffusione e di promozione del Dottorato.</p>
<b>Risorse necessarie</b>	<p>Le azioni di miglioramento saranno implementate in via ordinaria dal Coordinatore, dalla Commissione AQ e dai docenti del Collegio, con l'ausilio del personale tecnico-amministrativo. Ci si propone, altresì, di coinvolgere professionisti esterni, esperti in comunicazione per l'individuazione di strategie, nonché la realizzazione di materiali (testi, banner, etc.) e gadget utili per le azioni di promozione; a tal fine, sarà dedicata la somma di € 1.500,00 del Fondo di dotazione del dottorato.</p>
<b>Tempi e scadenze</b>	<p>Azioni da intraprendere nel corso dell'a.a. 2024/2025 e 2025/2026 e da monitorare per i prossimi anni.</p>

#### OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

<b>Obiettivo n. 2</b>	
<b>Area di miglioramento</b>	<p>Percentuale di borse finanziate da Enti esterni</p>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p>Avviare ulteriori forme di interlocuzione e collaborazione con Enti esterni disponibili a sostenere il finanziamento di borse di studio (es. Enti del Terzo settore; Istituto Arrupe, ISTAT; imprese, Enti locali)</p>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<p>AVA3. H.O.O.C Verifica in sede di monitoraggio annuale e ciclico. Rilevamento dei dati attraverso il report presente nel cruscotto accessibile al Coordinatore.</p>
<b>Responsabilità</b>	<p>Il rilevamento dell'indicatore di riferimento e l'impulso per intraprendere le azioni di miglioramento competono al Coordinatore del Corso di dottorato, con la collaborazione della Commissione Assicurazione della qualità del Corso di dottorato di ricerca.</p> <p>Le azioni di miglioramento saranno implementate grazie alla collaborazione dei docenti facenti parte del Collegio dei docenti e del personale tecnico-amministrativo incaricato.</p>
<b>Risorse necessarie</b>	<p>Le azioni di miglioramento saranno implementate in via ordinaria dal Coordinatore, dalla Commissione AQ e dai singoli docenti del Collegio dei docenti, con l'ausilio del personale tecnico-amministrativo, ove necessario attingendo ai Fondi di dotazione del Dottorato per il rimborso spese sostenute.</p>
<b>Tempi e scadenze</b>	<p>Azioni da intraprendere nel corso dell'a.a. 2024/2025 e 2005/2006 e da monitorare con cadenza annuale</p>

#### OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

<b>Obiettivo n. 3</b>	
<b>Area di miglioramento</b>	<p>Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi</p>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p>Incentivare i dottorandi ed i docenti-tutor ad incrementare la pubblicazione di articoli scientifici nel corso del dottorato e, qualora possibile, la pubblicazione della tesi di dottorato in forma monografica, eventualmente avvalendosi della Collana del Dipartimento di Scienze politiche e relazioni internazionali (UNIPA Press).</p> <p>Destinare una quota dei fondi del Dottorato alla pubblicazione dei lavori scientifici dei dottorandi.</p> <p>Incentivare i dottorandi a caricare i prodotti della ricerca sulla piattaforma IRIS. Pubblicizzare l'attività di ricerca dei dottorandi ed i relativi prodotti della ricerca (ivi</p>



	inclusa la tesi di dottorato) attraverso una sezione dedicata del sito Internet del dottorato.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Fonte Anvur Verifica in sede di monitoraggio annuale e ciclico. Rilevamento dei dati attraverso il report presente nel cruscotto accessibile al Coordinatore.
<b>Responsabilità</b>	Il rilevamento dell'indicatore di riferimento e l'impulso per intraprendere le azioni di miglioramento competono al Coordinatore del Corso di dottorato, con la collaborazione della Commissione Assicurazione della qualità del Corso di dottorato di ricerca. Le azioni di miglioramento saranno implementate grazie alla collaborazione dei docenti facenti parte del Collegio dei docenti, che potranno indirizzare i dottorandi nell'attività di ricerca, eventualmente segnalando le call for papers e suggerendo la partecipazione ai Dottori e ai Dottorandi.
<b>Risorse necessarie</b>	Istituire un fondo per i Dottorandi con una dotazione ad anno di € 1.000,00 che possa essere un incentivo alla pubblicazione di articoli e di monografie.
<b>Tempi e scadenze</b>	Azioni da intraprendere nel corso dell'a.a. 2024/2025 e 2025/2026 e da monitorare con cadenza annuale